

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente [Quattromani] [Sertorio] Destinatario Ardoino Giovan Battista

Data 1/1/1590 Tipo data effettiva

Luogo di partenza [Napoli] Luogo arrivo Cosenza

Incipit Ho veduto il volume delle rime di Vostra Signoria

Contenuto Il Quattromani commenta il volume delle rime dell'Ardoino ['Al Ilustre S. Gioan Maria Bernaudo. Le

Rime del sig. Gio. Batt. Ardoino Academico Cosentino in morte della signora Isabella Quattromani sua moglie', Napoli, Gioseppe Cacchi, 1590]. L'Ardoino tratta un unico soggetto ma con grande varietà non annoiando il lettore e invogliandolo a leggere oltre. Egli usa solo locuzioni e termini tratti da Petrarca, Bembo e Della Casa; se prende alcune espressioni da Dante lo fa scegliendo quelle "più vaghe et più regolate". Non si lascia vincolare dallo schema metrico scrivendo ciò che non vuole esprimere, i contenuti sono sempre alti e nobili e le metafore ben utilizzate. L'abilità dell'Ardoino fa sì che anche il lettore si commuova per le disavventure dell'autore. [Il Mittente si firma "Incognito" lo stesso nome accademico usato per firmare 'Le historie de monsig. Gio. Battista Cantalicio, vescovo di Civita di Penna, et d'Atri, delle guerre fatte in Italia da Consalvo Ferrando di Aylar, di Cordova, detto il gran

Capitano, tradotte in lingua Tosgana dall'Incognito Academico Cosentino', a richiesta di Gio. Maria Bernaudo, Cosenza, Luigi Castellano, 1595. Il luogo di partenza è ricavato dalla biografia dell'autore]

Fonte Sertorio, Quattromani, Scritti, a cura di Filiberto Walter Lupi, Rende, Centro Editoriale e Librario

Università degli Studi della Calabria, 1999, pp. 87-88

Compilatore Rossini Francesco